



COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

Regolamento del Servizio Mensa Scolastica

Articolo 1 – Oggetto del servizio

Le mense scolastiche sono un servizio a domanda individuale per gli alunni iscritti nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado della città.

Articolo 2 – Modalità di erogazione del servizio

Il Servizio di mensa scolastica è affidato in gestione ad un soggetto esterno selezionato con procedure ad evidenza pubblica e svolto col sistema del catering.

Il Comune cura l'allestimento dei locali per la somministrazione dei pasti, assicurandone il controllo per quanto rientrante nelle proprie competenze.

Articolo 3 – Punti di erogazione del servizio

Tutte le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado che erogano il loro servizio anche con rientri pomeridiani potranno richiedere il servizio di mensa scolastica in base alle loro necessità concordando con il Dirigente / Responsabile del Servizio Istruzione l'inserimento di nuove classi. Il servizio è garantito nei limiti delle disponibilità del Bilancio Comunale.

Per quanto riguarda le classi prime della primaria il Comune autorizza il servizio di mensa scolastica avendo cura di ripartire equamente il numero di classi fra le Autonomie Scolastiche presenti nel territorio, con priorità per le classi a tempo pieno.

L'autorizzazione per l'attivazione della mensa nelle classi prime viene data dal Comune al Dirigente Scolastico di ogni Autonomia Scolastica nel mese di gennaio di ogni anno. Per quanto riguarda le restanti classi (della scuola dell'infanzia, della scuola primaria incluse le classi prime e della scuola secondaria di primo grado) il Comune garantisce il servizio di mensa in continuità con l'anno precedente.

Le Istituzioni scolastiche comunicano entro e non oltre il mese di luglio precedente all'inizio di ogni anno scolastico il numero delle classi per le quali è previsto un orario pomeridiano con servizio mensa, sulla base degli organici scolastici ad esse assegnati.

Nel caso di mancata comunicazione del numero esatto delle classi il Comune non attiverà il servizio di mensa per le nuove classi.

Articolo 4 – Iscrizione al servizio

Le famiglie interessate ad usufruire del servizio di mensa scolastica dovranno farne richiesta annualmente, entro il mese di settembre, mediante i moduli predisposti dal Servizio Istruzione e distribuiti attraverso le scuole.

La richiesta del servizio mensa espressa in forma scritta dal genitore, distinta per ciascun figlio, comporta l'accettazione e il rispetto di tutto quanto contenuto nel presente Regolamento.

Il non regolare pagamento della mensa comporterà l'esclusione dal servizio nell'anno scolastico successivo, senza escludere forme di riscossione coattiva delle quote dovute e non pagate.

E' possibile l'iscrizione di alunni non residenti.

Articolo 5 – Rinuncia al servizio o variazione dei dati

La rinuncia al servizio di mensa o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Servizio Istruzione.

La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione alla mensa potrà essere ripresentata soltanto l'anno successivo.

Il Comune di Assemmini si riserva la valutazione di casi particolari dietro presentazione di richiesta scritta e documentata.

Articolo 6 – Contribuzione delle famiglie al costo del servizio

Le famiglie partecipano al costo del servizio acquistando i pasti secondo le tariffe deliberate dalla Giunta Comunale per ciascun anno finanziario e allegate al Bilancio annuale del Comune, ai sensi dell'articolo 172, comma 1 e) del D. Lgs n.267/2000.

Al momento dell'iscrizione al servizio mensa i cittadini sono informati delle tariffe in quel momento vigenti, che restano valide fino ad eventuali modifiche, anche nel corso dell'anno scolastico, in conseguenza dell'approvazione del Bilancio annuale del Comune.

E' obbligo della famiglia effettuare il pagamento anticipato dei pasti mediante versamento su conto corrente postale o tramite bonifico bancario intestato al Servizio di Tesoreria del Comune di Assemmini, indicando nella causale il nome e cognome dell'alunno, la scuola frequentata. Nel caso in cui più figli usufruiscano del servizio mensa dovranno essere effettuati versamenti distinti per ogni figlio.

I genitori dei bambini iscritti al servizio mensa sono tenuti in solido al pagamento delle tariffe anche nel caso in cui non siano coniugati ovvero separati e/o divorziati.

Articolo 7 – Altre contribuzioni

Il personale docente usufruisce del servizio di mensa ai sensi dell'articolo 21 del CCNL del 29.11.2007. La scuola provvede a corrispondere al Comune le quote corrispondenti al costo complessivo dei pasti fruiti.

Il servizio di mensa è gratuito:

- per i componenti della commissione mensa, regolarmente autorizzati dall'Amministrazione Comunale, in occasione di controlli del servizio;
- per particolari iniziative scolastiche e/o territoriali promosse o sostenute dall'amministrazione Comunale.

Articolo 8 – Recupero crediti

In caso di mancato pagamento della tariffa da parte del cittadino fruitore il Comune procede al recupero coattivo dei crediti secondo normativa vigente.

Le famiglie che rinunciano all'utilizzo del servizio mensa per motivi di salute o trasferimento ad altra scuola (da documentare debitamente) hanno diritto al rimborso dei pasti pagati e non fruiti. Nessun rimborso è dovuto per l'interruzione dell'utilizzo del servizio mensa in ogni e qualsivoglia altro caso.

Articolo 9 – Norme igienico sanitarie e menu

Per le norme igienico sanitarie ed i menu da osservare nelle mense scolastiche si fa riferimento alle tabelle merceologiche ed alle tabelle dietetiche con specifiche di grammature elaborate dalla ASL Cagliari.

Agli utenti della mensa scolastica è consentito richiedere estemporaneamente pasti "in bianco", ma tale variazione del menu ha il carattere della temporaneità breve.

I cittadini possono, altresì, richiedere diete differenziate rispondenti a speciali esigenze di salute o religiose/culturali. In caso di richieste derivanti da esigenze di salute, esse devono essere corredate da certificato medico contenente l'esatta prescrizione riguardo ai cibi da non assumere.

Articolo 10 – Monitoraggio del Servizio

Il Comune monitora il servizio mensa scolastica attraverso:

1. il Servizio Istruzione, ogni qualvolta lo ritenga opportuno su tutte le materie inerenti il servizio mensa;
2. modalità standardizzate di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza, almeno una volta per ogni anno scolastico;
3. semestralmente attraverso la Commissione di Controllo composta da:
 - 1 rappresentante designato dall'Amministrazione Comunale, con funzioni di convocazione della commissione, verbalizzazione, contatti con la ditta esecutrice dell'appalto, controllo diretto della qualità;
 - 1 rappresentante dei genitori designato dalla scuola interessata, con funzioni di rappresentanza dei fruitori e di rilevazione diretta della qualità;
 - 1 rappresentante del personale scolastico designato dalla scuola interessata, con funzioni di rappresentanza dell'istituzione scolastica e di rilevazione diretta della qualità.

- 1 rappresentante di un'Associazione locale dei Consumatori, con funzione di rilevazione diretta della qualità.

Non possono essere designati per la Commissione di Controllo gli utenti non in regola con il pagamento delle quote di compartecipazione al servizio e tutti i soggetti che operino in qualsiasi modo nel settore della grande distribuzione e/o ristorazione.

Le commissioni sono istituite con atto del Dirigente dell'Area Amministrazione e Finanze. I genitori designati membri delle commissioni rimangono in carica fino a che i loro figli utilizzano il servizio di mensa scolastica, ovvero fino alla loro sostituzione da parte delle Scuole.

Nessun compenso è previsto per le attività delle Commissioni di Controllo.

Articolo 11 – Reclami e richieste

Ogni e qualsivoglia richiesta inerente il servizio di mensa scolastica, che provenga dai singoli fruitori o dalle scuole deve essere espressa in forma scritta. Nessun altro soggetto oltre al Comune di Assemini è autorizzato a ricevere e ad evadere alcuna richiesta.

Il Servizio Istruzione rende pubbliche le modalità di presentazione dei reclami e delle richieste.